

ROBERTO UTTARO

La cenere e gli allori

La cenere e gli allori, Roberto Uttaro

Passerino Editore

Indice dei contenuti

Prefazione	1
Nota dell'autore	3
Lo sport dalla preistoria ai giorni d'oggi	7
Gli sportivi durante il Nazifascismo	13
Il pugilato	15
Johann Trollmann	17
Leone Efrati	21
Tadeusz Pietrzykowski	25
Hertzko Haft	29
Il calcio	31
Julius Hirsch	35
Eddy Hamel	37

Raffaele Jaffe	41
Árpád Weisz	45
Ferdinando Valletti	47
Carlo Castellani	51
Vittorio Staccione	53
Hakoah Vienna	55
Matthias Sindelar	59
La partita della morte	63
Il ciclismo	69
Albert Richter	71
Gino Bartali	75
Sportivi edittature del dopoguerra: Cortine, Muri, Cannibali e Colonnelli	79
Nadia Comaneci	81
Helmuth Robert Duckadam	85
Ines Geipel	87
Lutz Eigendorf	91
Joseph Mwepu Ilunga	95
Alberto Cesar Tarantini	99

PREFAZIONE

Che non ci sia un limite all'indecenza in un regime dittatoriale è chiaro ed inconfutabile, ma meno evidente è lo scacco che lo sport può infliggere alle dittature, sempre nel rispetto del consueto fair play e del senso di quella humanitas che alberga in ogni uomo.

Roberto Uttaro, da sempre appassionato di sport e di storia, procede in un percorso storico alla luce delle personalità sportive che hanno, in qualche modo, contrastato, da salvati o da sommersi (parfrasando la definizione di Primo Levi) i diversi regimi dittatoriali. Il libro procede in modo scorrevole in un susseguirsi di immagini, come in un album delle figurine o negli squarci letterari delle biografie illustri di Plutarco o Cornelio Nepote.

Uttaro ci presenta in modo semplice una galleria di immagini, tutti eroi, che con il loro esempio, insegnano a vivere; e con questo suo tentativo, come un tedoforo della cultura, cerca di mantenere ac-

cesa la fiaccola dell'umanità, attraverso la cultura
alla vita e lo sport.

Cosmo Pasciuto

NOTA DELL'AUTORE

L'idea di scrivere un saggio storico che mettesse in luce gli sportivi, al tempo stesso, vittime ed eroi delle dittature che hanno oppresso il mondo nel secolo scorso, mi venne in mente all'inizio del 2019, quando fui invitato dal Prof. Cosmo Pasciuto a tenere una serie di conferenze presso l'I.S.I.S.S. "Teodosio Rossi" di Priverno.

Pasciuto era convinto che, ascoltando alcune mie conoscenze storico-sportive, gli alunni potessero apprendere, in modo leggero e divertente, alcune nozioni utili per l'imminente esame di maturità.

Inizialmente ero scettico, in quanto consideravo quelle conoscenze soltanto curiosità frutto della mia passione per il mondo sportivo, ma la testardaggine del prof. mi convinse a cimentarmi in una nuova veste, quella di insegnante.

Uno degli argomenti trattati durante la mia "docenza" al Teodosio Rossi fu appunto lo sport al tempo delle dittature che effettivamente suscitò l'interesse dei ragazzi e li spinse ad approfondire le loro conoscenze sto-

riche sui totalitarismi e i regimi autoritari post Seconda Guerra Mondiale. E fu l'entusiasmo dei ragazzi che mi convinse a scrivere La cenere e gli allori che, oggi, finalmente vede la luce.

Roberto Uttaro

*A mio fratello Giancarlo,
professore di scienze motorie,
istruttore di nuoto,
personal trainer,
mia grande ispirazione,
mio unico eroe!*

*Gli eroi sono sempre immortali agli occhi di chi in
essi crede*

Indro Montanelli